

DISCIPLINARE PER L'USO DELLE STRUTTURE CULTURALI COMUNALI

TEATRO COMUNALE "F. FENAROLI"
FOYER TEATRO COMUNALE
CINEMA TEATRO "G. MAZZINI"
AUDITORIUM DIOCLEZIANO
PIAZZA D'ARMI DELLE TORRI MONTANARE
CHIOSTRO PARCO DELLE ARTI MUSICALI
SALA CONVEGNI VILLA MARCIANI
COMPLESSO MONUMENTALE S. SPIRITO
CASA DI CONVERSAZIONE

Approvato con delibera di G.C. n. 51 dell' 8.02.2008
modificato ed integrato con delibere di G.C. :
n. 129 del 20.03.2008, n. 301 del 24.06.2009, n. 289 del 29.05.2012 e
n. 82 del 26.02.2013, n. 9 del 10.01.2014, n. 114 del 23.03.2015,
n. 186 del 12.06.2019 - n. 378 del 19.11.2019 - n. 101 del 26.05.2021
n. 58 del 23.02.2023 - n. 320 del 03.10.2025 e n. 392 del 23.10.2026

DISCIPLINARE PER L'USO DELLE STRUTTURE CULTURALI COMUNALI:

TEATRO COMUNALE "F. FENAROLI"
FOYER TEATRO COMUNALE
CINEMA TEATRO "G. MAZZINI"
AUDITORIUM DIOCLEZIANO
PIAZZA D'ARMI DELLE TORRI MONTANARE
CHIOSTRO PARCO DELLE ARTI MUSICALI
SALA CONVEGNI VILLA MARCIANI
COMPLESSO MONUMENTALE S. SPIRITO
CASA DI CONVERSAZIONE

Funzionamento e gestione delle strutture

Art. 1

Scopo del presente Disciplinare è quello di dettare ai competenti uffici comunali le opportune direttive di natura gestionale in merito all'utilizzo delle strutture comunali Teatro Comunale "F. Fenaroli" e foyer del teatro, Sala Convegni "G. Mazzini", Auditorium Diocleziano, Piazza d'Armi delle Torri Montanare, Chiostro Parco delle Arti Musicali, Sala Convegni Villa Marciani, Complesso Monumentale S. Spirito, Polo Museale (Sala convegni – Sala museo civico – Chiostro e relativi spazi di pertinenza) e Casa di Conversazione fino all'approvazione di un apposito Regolamento comunale per l'uso e la gestione di tutte le strutture culturali.
Le strutture comunali, oggetto del presente disciplinare, sono beni culturali e, come tali, vanno salvaguardati e valorizzati nei modi e nelle forme adeguate a strutture di interesse architettonico, artistico e storico. Le stesse, pertanto, vengono direttamente gestite dall'Amministrazione, secondo il presente disciplinare.

Art. 2

Le strutture in oggetto sono destinate ad ospitare spettacoli teatrali, concerti, mostre, convegni e manifestazioni culturali di vario genere che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenuti di interesse e di notevole importanza per la crescita culturale e sociale della Città.

Di norma:

1 - per lo svolgimento di convegni e incontri culturali di varia natura è concesso l'uso del Cinema Teatro Mazzini, della Sala Convegni di Villa Marciani e della Sala Convegni "B. Lanci" della Casa di Conversazione e del Foyer del Teatro;

2 – per lo svolgimento delle attività didattiche e culturali promosse dalle scuole di ogni ordine e grado, è concesso preferibilmente l'uso del Cinema Teatro Mazzini e della Sala Convegni "Benito Lanci" della Casa di Conversazione. In occasione di manifestazioni di particolare rilevanza, l'Amministrazione può concedere l'autorizzazione all'uso del Teatro Fenaroli in favore di ciascun Istituto Comprensivo o Superiore di Lanciano, per n. 3 giornate l'anno, richiedendo ai dirigenti scolastici apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità per la sorveglianza degli studenti

sia in relazione alla loro incolumità, sia in relazione ai possibili danni arrecati alla struttura, con accollo delle eventuali spese di risarcimento;

3 - per l'allestimento di mostre possono essere utilizzati i locali del Foyer del Teatro e dell'Auditorium Diocleziano;

4 – il Teatro Comunale "F. Fenaroli" potrà essere utilizzato previo parere favorevole della Giunta Comunale e, comunque, solo in caso di spettacoli di notevole rilevanza artistica e culturale.

5 – La Sala convegni, la Sala museo civico e il Chiostro con i relativi spazi di pertinenza del Complesso Monumentale S. Spirito ed il Chiostro del Parco delle Arti Musicali in Largo dell'Appello, possono essere utilizzati per lo svolgimento di convegni, mostre, iniziative e attività di interesse sociale, artistico e culturale.

6 - La Piazza d'Armi delle Torri Montanare può essere utilizzata ordinariamente per lo svolgimento di attività culturali e di interesse sociale ed artistico che prevedono la partecipazione di un **pubblico statico**, per un massimo di n. 450 persone.

Art. 3
Concessione a terzi

Compatibilmente con il carattere storico e monumentale degli edifici e con i programmi ed i calendari già disposti dall'Amministrazione, le suddette strutture possono costituire oggetto di temporanea concessione a terzi, per attività culturali di elevato livello qualitativo ed artistico, con attenzione prioritaria alle manifestazioni locali consolidate.
Gli Enti, Associazioni o privati potranno usufruire delle stesse, avanzando istanza al Sindaco, almeno **30 giorni prima** della programmata utilizzazione, in forma scritta indicante l'oggetto della manifestazione, un'ampia e documentata relazione con l'indicazione della data e delle modalità di svolgimento.
Il Dirigente del settore indicato provvederà a dare comunicazione ai diretti interessati dell'esito della valutazione della domanda e, in caso di accoglimento dell'istanza, al rilascio di apposita autorizzazione indicante le condizioni di concessione d'uso della struttura richiesta.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di denegare l'uso delle strutture oggetto del presente disciplinare per tutte quelle attività che possano comprometterne il decoro e la dignità, a suo insindacabile giudizio.

Art. 4
Garanzie e cauzioni

La concessione dell'autorizzazione, comporta, in qualunque caso, per il richiedente il pagamento dei seguenti depositi cauzionali:

- Teatro Comunale "F. Fenaroli"	**€ 400,00**
- Cinema Teatro "G. Mazzini"	**€ 400,00**
- Auditorium Diocleziano	**€ 200,00**
- Foyer del teatro	**€ 100,00**
- Sala Convegni Villa Marciani	**€ 150,00**
- Piazza d'Armi delle Torri Montanare	**€ 400,00**
- Chiostro Parco delle Arti Musicali	**€ 200,00**

- Sala Convegni – Complesso monumentale S. Spirito	**€ 400,00**
- Sala Museo Civico- Complesso monumentale S. Spirito	**€ 200,00**
- Chiostro Complesso monumentale S. Spirito e relative pertinenze esterne	**€ 200,00**
- Casa di Conversazione	**€ 100,00**

Il versamento del deposito cauzionale dovrà avvenire **almeno un giorno prima** della manifestazione. Tale deposito, previa attestazione del responsabile dell'Assessorato alla Cultura, verrà restituito al termine della manifestazione;
La misura di tali depositi cauzionali potrà essere annualmente ridefinita dalla Giunta Comunale, sulla base della stima effettuata dal Servizio Patrimonio che tenga conto del valore di mercato dei singoli immobili, dei costi di gestione degli impianti, della durata della concessione e delle variazioni dell'inflazione.
Sono esentati dal pagamento del deposito cauzionale, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale e gli altri Enti pubblici (comuni, province, regioni, Asl), in occasione di attività culturali organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o autonomamente, a condizione che le stesse siano coerenti con i programmi formulati e le finalità perseguite dall'Amministrazione stessa. L'esenzione verrà comunque accordata di volta in volta a seguito di valutazione delle particolari motivazioni addotte dall'Ente pubblico istante.
Per gli eventi direttamente organizzati dall'Ente, quali ad esempio l'annuale Stagione Teatrale, non è previsto il versamento di alcuna tariffa o rimborso né di alcun deposito cauzionale. Eventuali risarcimenti di danni o ristoro di somme a vario titolo, saranno detratti dai cachet e dai compensi stabiliti in sede di contratto.

Art. 5
Norme per l'utilizzo dei locali

Il concessionario è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine all'utilizzo dei locali oggetto di concessione:

a) le strutture potranno essere utilizzate per l'organizzazione delle attività di cui al precedente art. 2;

b) è tassativamente escluso l'uso delle strutture come sede o domicilio permanente di attività o associazioni o come sede in cui si svolgono attività a fini di lucro;

c) il concessionario dovrà concordare con il servizio competente le modalità di custodia e riconsegna dei locali, nonchè, ove sia previsto, l'impiego di personale dipendente del Comune;

d) il concessionario si obbliga a far uso delle strutture, degli arredi e delle attrezzature con la massima cura e diligenza, impegnandosi:
   - a riconsegnare la struttura nelle stesse condizioni in cui è stata concessa;
   - a non affiggere cartelli, striscioni o fondali con scritte, ecc. su muri o rivestimenti della struttura;
   - a non apportare alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi e delle attrezzature delle strutture e dei servizi;
   - a risarcire ogni eventuale danno che si dovesse verificare a cose o persone; conseguentemente, in vigenza della concessione, l'Amministrazione comunale si

intende sollevata da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose, durante il periodo di occupazione della struttura.

e) durante l'allestimento, le prove e le manifestazioni dovrà essere sempre presente un referente dell'organizzazione che risponderà del comportamento dei presenti e delle eventuali inadempienze e/o danni.

f) presso il Teatro F. Fenaroli, i **minori di anni 12** non possono occupare i palchi senza essere accompagnati da un adulto responsabile;

g) presso tutte le strutture culturali è assolutamente vietato fumare e/o consumare cibi e bevande prima, durante e dopo le manifestazioni, salvo diverse disposizioni che verranno di volta in volta espressamente comunicate.

Il concessionario esonera l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose, nessuno escluso, dipendenti dalla concessionaria stessa.
Il concessionario si impegna a controfirmare l'atto di concessione a garanzia ed assunzione di responsabilità, assumendo formale impegno al rispetto degli obblighi ed oneri derivanti dal presente disciplinare.

Sono, inoltre, a carico del concessionario:

1- i servizi di assistenza tecnica e di sala, il noleggio di eventuali attrezzature non presenti nelle strutture, l'eventuale gestione della vendita dei biglietti, l'istituzione del servizio medico se richiesto a norma di legge, il servizio maschere, il servizio pubblicità e quant'altro necessario per lo svolgimento della manifestazione;

2- le eventuali comunicazioni e/o autorizzazioni agli organi competenti (SIAE, ENPALS, Comando Carabinieri, Commissariato di Polizia, Vigili del Fuoco, ecc.) per la manifestazione autorizzata.

Su tutto il materiale pubblicitario o informativo prodotto dal concessionario in occasione della manifestazione autorizzata, il nome della struttura comunale dovrà comparire inequivocabilmente ed esclusivamente come luogo di effettuazione della manifestazione stessa. E' fatto, inoltre, divieto al concessionario di utilizzare il logo del Comune di Lanciano sul materiale promozionale della manifestazione, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione che verrà, comunque, data in forma scritta.

Art. 6
Divieto di sub-concessione

Le concessioni sono strettamente personali e rilasciate esclusivamente al titolare della richiesta, che sarà ritenuto responsabile del corretto utilizzo dei locali.
E' vietata qualsiasi forma di sub-concessione.

Art. 7
Disdetta della concessione

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'autorizzazione fino a 24 ore prima della data di utilizzo da parte del concessionario per improvvise, impreviste ed inderogabili necessità del concedente.

In tal caso l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo di rimborsare qualsiasi spesa sostenuta dal concessionario per l'organizzazione dell'iniziativa o di corrispondere qualsiasi risarcimento di eventuali danni. In caso di revoca, l'ufficio competente provvederà alla restituzione del canone e della cauzione eventualmente già versati.
Il mancato utilizzo dei locali dopo il rilascio della concessione per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non conferisce al concessionario alcun diritto in ordine alla restituzione del canone già corrisposto.
L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di differire ad altra data la manifestazione precedentemente autorizzata, sia a titolo gratuito che oneroso, nel caso di sopraggiunte e concomitanti altre manifestazioni a rilevanza istituzionale. Di detta necessità sarà data tempestiva comunicazione ai diretti interessati i quali saranno ammessi al rimborso di quanto versato solo in caso di accertata impossibilità a tenere la manifestazione in altra data utile.
Il richiedente potrà disdire la richiesta di utilizzo debitamente autorizzata, mediante apposita comunicazione da presentare all'Ufficio Cultura dell'Ente entro e non oltre il 15° giorno antecedente a quello fissato per la manifestazione.
Si incorre nella decadenza della concessione, qualora non si adempia alle condizioni imposte nell'atto di concessione sulla base del presente disciplinare.

Art. 8
Tariffario

Il concessionario è tenuto a corrispondere le seguenti **tariffe d'uso giornaliere**:

TARIFFE D'USO (al netto dell'IVA)	**ASSOCIAZIONI CULTURALI, DI VOLONTARIATO, ONLUS, ENTI PUBBLICI**	**SOCIETA', PRIVATI, PARTITI POLITICI, ECC.**	**ALLESTIMENTO**
TEATRO COMUNALE	**€ 423,00**	**€ 786,50**	**€ 181,50**
CINEMA TEATRO MAZZINI	**€ 363,00**	**€ 550,00**	**€ 121,00**
AUDITORIUM DIOCLEZIANO	**€ 363,00**	**€ 847,00**	**€ 181,50**
PIAZZA D'ARMI TORRI MONTANARE	**€ 363,00**	**€ 786,50**	**€ 121,00**
CHIOSTRO PARCO ARTI MUSICALI	**€ 363,00**	**€ 605,00**	**€ 121,00**
FOYER DEL TEATRO (per mostre)	**€ 30,25**	**€ 60,50**	**€ 18,15**
FOYER DEL TEATRO (per convegni)	**€ 242,00**	**€ 363,00**	**€ 121,00**
SALA CONVEGNI VILLA MARCIANI	**€ 242,00**	**€ 363,00**	**€ 121,00**
SALA CONVEGNI "B. LANCI" CASA DI CONVERSAZIONE	**€ 300,00**	**€ 400,00**	**€ 121,00**
BUFFET E/O APERITIVO a seguito di iniziative autorizzate anche presso altre strutture comunali: - **Saletta Casa di Conversazione** - **Foyer del Teatro**	 **€ 242,00** **€ 242,00**	 **€ 224200** **€ 242,00**	 **€ 242,00** **€ 242,00**

COMPLESSO MONUMENTALE S. SPIRITO

TARIFFE D'USO (al netto dell'IVA)	**ASSOCIAZIONI CULTURALI, DI VOLONTARIATO, ONLUS, ENTI PUBBLICI**	**SOCIETA', PRIVATI, PARTITI POLITICI, ECC.**	**ALLESTIMENTO**
SALA CONVEGNI	**€ 423,50**	**€ 847,00**	**€ 242,00**
SALA MUSEO CIVICO	**€ 60,50**	**€ 84,70**	**€ 36,30**
CHIOSTRO	**€ 363,00**	**€ 786,50**	**€ 121,00**

In caso di richieste che impegnino le predette strutture per **mezza giornata**, l'Amministrazione potrà decidere di applicare una riduzione del 50% sui predetti canoni.

Il Teatro Comunale "F. Fenaroli" può essere, inoltre, richiesto per la realizzazione di videoclip, servizi fotografici e/o video, registrazioni sonore, o altre **attività "a porte chiuse"**, alla presenza del richiedente o comunque dei soggetti interessati e degli addetti al service dallo stesso incaricati.
In tal caso verrà applicata la **tariffa d'uso di € 121,00 (+ iva) per ogni mezza giornata di utilizzo del Teatro Comunale "F. Fenaroli"**.
Le Sale Riunioni della Casa di Conversazione, potranno essere richieste in uso da Associazioni culturali per lo svolgimento di incontri, riunioni ed altre attività degli associati, per una o più ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00. In tal caso il concessionario verserà la seguente **tariffa d'uso**: **€ 11,00 (+ iva) per ogni ora o frazione di ora**.

Il Polo Museale S. Spirito e la Casa di Conversazione, inoltre, possono essere richiesti per lo svolgimento di **cerimonie private (rito matrimonio civile)**. In tal caso verranno applicate le seguenti tariffe giornaliere e le condizioni di seguito precisate:

MATRIMONIO CIVILE (al netto dell'IVA)	**TARIFFA PER SOLA CERIMONIA**	**TARIFFA CERIMONIA CON BUFFET/APERITIVO**	**ALLESTIMENTO***
SALA CONVEGNI POLO MUSEALE	**€ 363,00**	**€ 605,00**	**€ 242,00**
CHIOSTRO POLO MUSEALE	**€ 363,00**	**€ 605,00**	**€ 242,00**
POLO MUSEALE (rito con catering)		**€ 2.420,00**	**€ 242,00**
SALA CONVEGNI "B. LANCI"	**€ 363,00**	**€ 605,00**	**€ 242,00**

* In caso di richieste di allestimento che impegnano le strutture per **mezza giornata** verrà applicata una riduzione del 50% sui predetti canoni.

Si precisa che presso il Polo Museale le attività di somministrazione di alimenti e/o bevande devono essere effettuate esclusivamente nell'area esterna. Qualora la somministrazione preveda anche l'utilizzo di tavoli per l'allestimento del buffet/aperitivo, il concessionario è tenuto al versamento dell'ulteriore tariffa d'uso giornaliera di **€ 242,00**.

E' fatto divieto al concessionario di spargere riso, coriandoli, petali, confetti ed altro all'interno delle strutture mentre è possibile all'esterno a condizione che il concessionario provveda successivamente alla pulizia.

Eventuali oneri per pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'utilizzo delle strutture, saranno trattenuti dall'Ente sul deposito cauzionale versato anticipatamente.

Ai sensi del vigente Regolamento, approvato con delibera consiliare n. 67 del 19.05.1994, successivamente integrato con delibera n. 42 del 9.03.1995, la concessione del Patrocinio può comportare l'uso gratuito delle strutture.

L'Amministrazione **non concede** l'uso gratuito del Teatro Fenaroli o delle altre strutture culturali in occasione dei cosiddetti "saggi" che solitamente concludono un ciclo di attività di formazione culturale, artistica, ecc. a meno che non si tratti di attività direttamente organizzate dall'Amministrazione stessa.

Art. 9
Iniziative private

Il Chiostro del Polo Museale e le relative pertinenze nell'area scoperta, la **Piazza d'Armi delle Torri Montanare**, il **Foyer del Teatro**, la **Sala Convegni "B. Lanci" della Casa di Conversazione** e l'**Auditorium Diocleziano**, possono essere richiesti anche da soggetti terzi per cerimonie e/o **iniziative private** con buffet/aperitivo o pranzo/cena.

In tal caso verranno applicate le seguenti **tariffe d'uso giornaliere**:

TARIFFE D'USO (al netto dell'IVA)	**TARIFFA PER BUFFET/APERITIVO**	**TARIFFA PER PRANZO/CENA**	**ALLESTIMENTO**
CHIOSTRO POLO MUSEALE		**€ 2.420,00**	**€ 242,00**
PIAZZA D'ARMI TORRI MONTANARE		**€ 1.815,00**	**€ 242,00**
FOYER DEL TEATRO	**€ 242,00**	**€ 726,00**	**€ 242,00**
SALA CONVEGNI "B. LANCI"	**€ 726,00**	**===**	**€ 242,00**
AUDITORIUM DIOCLEZIANO	**€ 1.650,00**	**===**	**€ 242,00**

Il concessionario è comunque tenuto a munirsi degli atti d'assenso necessari per lo svolgimento dell'iniziativa proposta, rilasciati dagli organi competenti.

L'utilizzo dell'**Auditorium Diocleziano** e della **Sala "Benito Lanci"** per pranzi e cene o comunque per menù da consumare al tavolo, può essere concesso a condizione che il soggetto organizzatore, anche tramite operatori specializzati del settore, si occupi di tutti gli allestimenti e le dotazioni per assicurare l'idoneità dei luoghi e delle attrezzature in conformità con le disposizioni igienico sanitarie in materia e si munisca preventivamente delle prescritte abilitazioni, comprendenti, in particolare, la notifica ai sensi dell'art. 6 del Reg. Cee n. 852/2004 alla competente Asl e la presentazione di una relazione tecnica asseverante da parte di un tecnico abilitato il rispetto delle misure e delle condizioni di sicurezza per le persone, in riferimento alle attività da praticare e alle caratteristiche e alla capienza dei luoghi.
In tal caso si applicheranno le seguenti tariffe minime:

Sala Convegni "B. Lanci" € 2.420,00 oltre l'Iva;

Auditorium Diocleziano € 3.630,00 oltre l'Iva.

Si precisa inoltre che:

a) al termine dell'iniziativa il concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi ed alla pulizia dei locali utilizzati;
b) presso l'Auditorium Diocleziano il concessionario dovrà assicurare una idonea copertura del pavimento nell'area interessata al buffet/aperitivo e ove ammesso, al pranzo/cena, per evitare possibili danneggiamenti;

Art. 10
Patrocinio

Coloro che organizzano **manifestazioni patrocinate** dal Comune di Lanciano con utilizzo gratuito delle strutture, sono in ogni caso tenuti al pagamento dei seguenti **rimborsi forfettari giornalieri** a ristoro dei costi di gestione sostenuti dall'Amministrazione Comunale:

RIMBORSI FORFETTARI (al netto dell'IVA)	ASSOCIAZIONI CULTURALI, DI VOLONTARIATO, ONLUS, ENTI PUBBLICI	SOCIETA', PRIVATI, PARTITI POLITICI, ECC.	ALLESTIMENTO
TEATRO COMUNALE	€ 145,20	€ 242,00	€ 60,50
CINEMA TEATRO MAZZINI	€ 121,00	€ 205,70	€ 48,40
AUDITORIUM DIOCLEZIANO	€ 121,00	€ 205,70	€ 60,50
PIAZZA D'ARMI TORRI MONTANARE	€ 121,00	€ 242,00	€ 48,40
CHIOSTRO PARCO ARTI MUSICALI	€ 121,00	€ 217,80	€ 48,40
FOYER DEL TEATRO (per mostre)	€ 12,10	€ 36,30	€ 12,10
FOYER DEL TEATRO (per convegni)	€ 96,80	€ 145,20	€ 48,40
SALA CONVEGNI VILLA MARCIANI	€ 96,80	€ 145,20	€ 48,40
SALA CONVEGNI "B. LANCI" CASA DI CONVERSAZIONE	€ 121,00	€ 205,70	€ 48,40
BUFFET E/O APERITIVO a seguito di iniziative autorizzate anche presso altre strutture comunali:			
- Saletta Casa di Conversazione	€ 121,00	€ 181,50	€ 48,40
- Foyer del Teatro	€ 121,00	€ 181,50	€ 48,40

COMPLESSO MONUMENTALE S. SPIRITO

RIMBORSI FORFETTARI (al netto dell'IVA)	ASSOCIAZIONI CULTURALI, DI VOLONTARIATO, ONLUS, ENTI PUBBLICI	SOCIETA', PRIVATI, PARTITI POLITICI, ECC.	ALLESTIMENTO
SALA CONVEGNI	€ 181,50	€ 363,00	€ 96,80
SALA MUSEO CIVICO	€ 24,20	€ 48,40	€ 24,20
CHIOSTRO	€ 121,00	€ 242,00	€ 48,40

Nel caso di manifestazioni patrocinate dal Comune che prevedono l'uso di una o più strutture per **più giornate consecutive**, verrà applicata una riduzione del 30% sui predetti rimborsi minimi sopra riportati, per ciascun giorno di utilizzo successivo al primo. Nel caso di manifestazioni consolidate e che possono essere a pieno titolo annoverate tra le iniziative tradizionali che fanno ormai parte del nostro patrimonio culturale quali i **Corsi Musicali Internazionali Estivi**, i riti della **Settimana Santa**, la **Rievocazione Storica del Mastrogiurato**, le **Feste di Settembre**, la **Rassegna dei Presepi Artistici**, la **Filanxanum**, verrà richiesto il versamento di un rimborso forfettario simbolico pari ad € 11,00 per ciascun giorno di utilizzo successivo al primo.

Sono esentati dal pagamento dei predetti rimborsi forfettari giornalieri, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale, in occasione di attività didattico - culturali organizzate autonomamente o in collaborazione con l'Ente, a condizione che le stesse siano coerenti con i programmi formulati e le finalità perseguite dall'Amministrazione.
Le scuole sono comunque tenute a rispettare tutte le altre disposizioni contenute nel presente disciplinare, con particolare riguardo all'assunzione da parte del concessionario di ogni forma di responsabilità circa gli eventuali danni arrecati e gli accadimenti connessi con lo svolgimento delle manifestazioni.

Sono inoltre **esentate** dal pagamento dei predetti rimborsi forfettari giornalieri **le iniziative inserite nei programmi e calendari dell'Amministrazione, di cui all'art. 3 – comma 1 – del presente Disciplinare**, purchè per le stesse sia previsto l'ingresso gratuito e a favore delle quali non risulti corrisposto alcun contributo o altro sostegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Infine compete alla Giunta Comunale, a seguito di attenta e motivata valutazione in ordine alla eccezionalità e particolarità dell'evento proposto, la facoltà di esonerare dal pagamento del rimborso forfettario giornaliero, iniziative o manifestazioni pubbliche di comprovata rilevanza culturale e/o sociale, realizzate da associazioni culturali, di volontariato, onlus, enti pubblici, per le quali sia previsto l'ingresso gratuito e a favore delle quali non risulti corrisposto alcun contributo o altro sostegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11
Modalità di pagamento

L'uso di ciascuna struttura comunale è subordinato al pagamento delle tariffe d'uso e dei rimborsi forfettari stabiliti dal presente disciplinare. Il mancato pagamento è causa di revoca immediata dell'autorizzazione.
Le tariffe d'uso ed i rimborsi forfettari previsti, dovranno essere corrisposti al Comune **in via anticipata**.
Dell'avvenuto pagamento sarà rilasciata regolare fattura da parte del Comune.

Art. 12
Controversie

Qualora si riscontri che le attività svolte dal richiedente non corrispondono a quelle per cui è stata concessa l'autorizzazione, l'Amministrazione comunale procede all'immediata revoca dell'autorizzazione, con incameramento della tariffa versata e della cauzione.

Art. 13
Incameramento cauzione

Qualora si verifichino danneggiamenti di qualsiasi genere agli immobili o alla strumentazione esistente presso una qualsiasi delle strutture comunali, l'Amministrazione provvede ad incamerare dalla somma versata a titolo di cauzione, l'importo occorrente per la riconduzione in pristino delle cose danneggiate.
Nel caso che il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, si perseguirà il concessionario a termine di legge.
Il personale di custodia delle strutture comunali segnalerà eventuali danneggiamenti arrecati dall'utente previa preventiva e successiva ricognizione dello stato dell'immobile o della strumentazione, da effettuarsi con l'utente.